

# **REGIONE CALABRIA**

DCA n.\_\_268\_\_ del\_\_31\_\_/\_10\_\_/2023

**OGGETTO:** Recepimento Intesa tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 2 agosto 2023 (Rep. atti n. 193/CSR) "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) per gli anni 2023-2025"

### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al sub-commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

#### PREMESSO che:

- con DCA n.81 del 09/05/2017 è stata recepita l'Intesa Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 19/01/2017 (Rep. Atti n.10/CSR) "Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019";
- il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, approvato con DCA n. 137 del 31/12/2021, al Programma Libero PL12 "Malattie Infettive e Vaccinazioni", prevede azioni specifiche mirate al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano vaccinale;
- con DCA n. 32 del 07/04/2022 è stato aggiornato il calendario vaccinale regionale con le revisioni proposte dal Coordinamento Tecnico Regionale per le vaccinazioni, istituito con DDG n.6060/2017;

- il Programma Operativo 2022-2025, approvato con DCA n.162 del 18/11/2022 contempla azioni specifiche volte a migliorare le coperture vaccinali al fine di mantenere i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

### **CONSIDERATO** che

- in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 2 agosto 2023 rep n.193/CSR, è stato approvato il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (PNPV) va ad integrare quanto previsto nel piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 e discende dai seguenti documenti internazionali, che rappresentano un punto di riferimento nell'ambito delle politiche vaccinali:
  - Piano d'azione Europeo per le vaccinazioni 2015-2020 (EVAP);
  - Agenda dell'OMS sull'immunizzazione 2030;
  - Agenda Europea dell'OMS sull'immunizzazione 2030;
- il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (PNPV), costituisce il documento di riferimento in cui si riconosce, come priorità di sanità pubblica, la riduzione o l'eliminazione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino, attraverso l'individuazione di strategie efficaci e omogenee da implementare sull'intero territorio nazionale;
- gli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025, di seguito elencati, prevedono di:
  - mantenere lo stato Polio free;
  - raggiungere e mantenere l'eliminazione di morbillo e rosolia;
  - rafforzare la prevenzione del cancro della cervice uterina e delle altre malattie HPV correlate;
  - raggiungere e mantenere le coperture vaccinali target rafforzando Governance, Reti e percorsi di prevenzione vaccinale;
  - promuovere interventi vaccinali nei gruppi di popolazione ad alto rischio per patologia, favorendo un approccio centrato sulle esigenze del cittadino/paziente;
  - ridurre le diseguaglianze e prevedere azioni per i gruppi di popolazione difficilmente raggiungibili e/o con bassa copertura vaccinale;
  - completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali regionali e mettere a regime l'anagrafe vaccinale nazionale;
  - migliorare la sorveglianza delle malattie prevenibili da vaccino;
  - rafforzare la comunicazione in campo vaccinale;
  - promuovere nei professionisti sanitari la cultura delle vaccinazioni e la formazione in vaccinologia;
- la circolare del Ministero della Salute n. 0012781-21/04/2023-DGPRE-DGPRE-P "prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per l'influenza stagionale 2023-2024" ha fornito le più recenti indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla composizione dei vaccini antinfluenzali;
- la pandemia COVID-19 e la relativa campagna vaccinale di popolazione hanno dato una forte spinta verso una maggiore attenzione al tema del diritto prioritario alla vaccinazione dei soggetti fragili che risultano maggiormente suscettibili alle malattie infettive o comunque a maggior rischio di forme gravi e di mortalità;
- i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. regionali, a cui spetta la governance della prevenzione vaccinale, hanno tra l'altro il compito di promuovere la cultura della vaccinazione attraverso campagne di comunicazione mirate e migliorando l'offerta vaccinale nei diversi contesti sociali, al fine di garantire adeguati livelli di copertura della popolazione target;
- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale a tutti i bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni e ai pazienti pediatrici di età superiore ai 6 anni a rischio di complicanze in corso di influenza, può comunque essere utilmente estesa in tutta la popolazione pediatrica, anche in assenza di patologie croniche, al fine di prevenire lo sviluppo di talune infezioni batteriche gravi a seguito dell'influenza;

- per migliorare l'offerta vaccinale ai soggetti considerati a rischio per patologia/stato immunitario e agli operatori sanitari, le vaccinazioni devono essere rese disponibili anche presso strutture Ospedaliere pubbliche e private accreditate, RSA, Case di riposo per anziani, oltre che nelle sedi vaccinali dei Dipartimenti di Prevenzione e presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta e relative aggregazioni funzionali;
- la condivisione di procedure/protocolli/PDTA per favorire la possibilità di vaccinazione ad operatori sanitari e a soggetti in follow up ambulatoriale per patologia e ricoverati, rappresenta una modalità propizia per aumentare la compliance alla vaccinazione;
- analogamente i medici specialisti, ospedalieri e territoriali, nell'ambito della presa in carico per ricovero o per follow up ambulatoriale, hanno la possibilità di acquisire informazioni anamnestiche circa l'avvenuta vaccinazione dei propri assistiti e di indicare eventualmente nei documenti clinici del paziente quali ad esempio la lettera di dimissione o il piano assistenziale/terapeutico individuale la necessità di effettuare le vaccinazioni non ancora eseguite, previste per la condizione di rischio e/o di fragilità, specificandone tempistiche e modalità di somministrazione;

# RITENUTO per quanto sopra espresso necessario,

- recepire con il presente provvedimento, l'intesa tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 02/08/2023 (Rep. atti n. 193/CSR) "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) per gli anni 2023-2025", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- confermare il Calendario vaccinale della Regione Calabria, adottato con DCA n.32/2022;
- estendere l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale in tutta la popolazione pediatrica (6 mesi-14 anni);
- che i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. regionali, a cui spetta la governance della prevenzione vaccinale, promuovano l'attivazione di punti vaccinali presso le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, d'intesa con le rispettive direzioni sanitarie;
- che le medesime direzioni adottino procedure/protocolli/PDTA per favorire la possibilità di vaccinazione ad operatori sanitari e a soggetti in follow up ambulatoriale per patologia e ricoverati presso le proprie strutture;
- raccomandare a tutti i medici specialisti, ospedalieri e territoriali, la verifica anamnestica dell'avvenuta vaccinazione dei propri assistiti nell'ambito della presa in carico per ricovero o per follow up ambulatoriale, indicando nei documenti clinici del paziente quali ad esempio la lettera di dimissione o il piano assistenziale/terapeutico individuale la necessità di effettuare le vaccinazioni previste per la condizione di rischio e/o di fragilità non ancora eseguite, specificandone tempistiche e modalità di somministrazione;
- che le direzioni sanitarie delle RSA e le direzioni delle Case di riposo per anziani, garantiscano la vaccinazione dei pazienti, con il coinvolgimento rispettivamente dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti e dei Medici di Medicina Generale;
- istituire una cabina di regia regionale per il governo e attuazione del PNPV, costituita da un gruppo di esperti qualificati e da un coordinatore scientifico;
- individuare il Dirigente Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari, quale Coordinatore regionale della medesima cabina di regia;

**VISTO** il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 461271 del 19/10/2023;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

#### DECRETA

**DI RITENERE** quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

**DI RECEPIRE** l'intesa tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 2 agosto 2023 (Rep. atti n. 193/CSR) "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) per gli anni 2023-2025" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI CONFERMARE il Calendario vaccinale della Regione Calabria, adottato con DCA n.32/2022;

**DI ISTITUIRE** la cabina di regia regionale per il governo e l'attuazione del PNPV, costituita da un gruppo di esperti qualificati e da un coordinatore scientifico;

**DI INDIVIDUARE** il Dirigente del Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari, quale Coordinatore regionale della medesima cabina di regia;

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari, l'individuazione dei componenti della cabina di regia regionale per il governo e l'attuazione del PNPV;

### DI DISPORRE che:

- i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. regionali, a cui spetta la governance della prevenzione vaccinale, promuovano l'attivazione di punti vaccinali presso le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, d'intesa con le rispettive direzioni sanitarie;
- le direzioni sanitarie delle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate adottino procedure/protocolli/PDTA per favorire la possibilità di vaccinazione ad operatori sanitari e a soggetti in follow up ambulatoriale per patologia e ricoverati presso le proprie strutture;
- presso le RSA e le Case di riposo per anziani, sia garantita la vaccinazione dei pazienti, con il coinvolgimento rispettivamente dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti e dei Medici di Medicina Generale;
- sia estesa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale in tutta la popolazione pediatrica (6 mesi-14 anni);

RACCOMADARE a tutti i medici specialisti, ospedalieri e territoriali, la verifica anamnestica dell'avvenuta vaccinazione dei propri assistiti nell'ambito della presa in carico per ricovero o per follow up ambulatoriale, indicando nei documenti clinici del paziente - quali ad esempio la lettera di dimissione o il piano assistenziale/terapeutico individuale - la necessità di effettuare le vaccinazioni previste per la condizione di rischio e/o di fragilità non ancora eseguite, specificandone tempistiche e modalità di somministrazione;

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

**DI DARE MANDATO** il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

f.to Il Sub Commissario
Ing. Iole Fantozzi

f.to Il Sub Commissario **Dott. Ernesto Esposito** 

f.to Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto